

Coro "La Settima Nota"

Nato nel 1998, rientra nelle diverse attività della Scuola di Musica dell'Ass. Cult. "La Settima Nota". Il repertorio spazia dalla musica folk, spiritual e gospel, fino all'inserimento di arie e brani polifonici. Ha all'attivo gemellaggi con cori provenienti da Romania, Spagna, Repubblica Ceca, Croazia e Francia.

Importanti sono stati i concerti e le animazioni liturgiche che il Coro ha effettuato negli ultimi anni.

Lo scorso 4 maggio ha eseguito un importante concerto al Pantheon, accompagnato dall'Orchestra Barocca "Il Setticlavio".

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, è stato riconosciuto dallo Stato Italiano come Coro di Interesse Nazionale, che opera nell'ambito del proprio Territorio Comunale, per la valorizzazione del patrimonio culturale musicale italiano.

Orchestra Barocca "Il Setticlavio"

Nasce nel 2010 con l'intento di creare una formazione stabile composta da allievi e insegnanti qualificati, per dare l'opportunità di sperimentare la musica d'insieme in maniera professionale, attraverso lo studio e l'esecuzione di repertori sacri e profani, nell'ambito delle pagine più belle della musica classica e moderna.



Direttore M° Massimo Paffi

Diplomato in Tromba presso il Conservatorio di "S. Cecilia" di Roma, svolge attività di compositore, arrangiatore, direttore di coro e d'orchestra.



"Coro Madrigalistico Paolo Stefanelli"

Nato nel 2004 per volontà di alcuni genitori dei ragazzi della S.M.S. "Paolo Stefanelli", della preside prof.ssa Lucia Dutto e della presidente dell'ass. cult. prof. Maria Vittoria Zeppilli, grazie all'apertura della scuola in orario serale per corsi dedicati non solo ai ragazzi ma anche agli adulti, ha dato vita ad un centro di aggregazione e scambio culturale nel quartiere.

Scopo iniziale era quello di formare un gruppo vocale con il quale poter conoscere la musica, cantare e stare insieme. Il coro si è poi ampliato comprendendo professoressa e professori della scuola ed amici vicini e lontani.

Il repertorio, non essenzialmente madrigalistico, spazia dalla musica profana del '500 alla musica d'arte dei giorni nostri comprendendo anche brani sacri di autori quali ad esempio Palestrina, da Victoria e Arcadelt. Il coro si è esibito numerose volte in concerto non solo per i ragazzi della scuola ma anche partecipando a serate musicali e a concorsi corali.

Pianoforte M° Salvatore Piras



Direttore M° Maricristina De Santi

Diplomata in pianoforte e in composizione al Conservatorio di "S. Cecilia" di Roma e Laureata in lettere con Lode" ad indirizzo musicale presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Svolge attività di compositrice, di direzione di coro e si occupa di didattica musicale.



1861 > 2011 >>

Concerto in occasione
dei festeggiamenti per il
150° Anniversario dell'Unità d'Italia

Coro "La Settima Nota"

Orchestra Barocca "Il Setticlavio"

Direttore M° Massimo Paffi

"Coro Madrigalistico Paolo Stefanelli"

Pianoforte M° Salvatore Piras

Direttore M° Maricristina De Santi

Chiesa San Giovanni Battista

Sabato 28 maggio ore 21.30





1861 > 2011 >>

Nell'ambito delle manifestazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il MIBAC, Ministero per i Beni e le Attività Culturali (tavolo nazionale musica popolare ed amatoriale), ha inteso valorizzare i gruppi di Musica popolare e amatoriale di interesse comunale. L'amministrazione Comunale, con D.G. n. 21 del 18.01.2011, ha riconosciuto il Coro "La Settima Nota" quale gruppo di musica popolare e amatoriale di interesse comunale, attestando allo stesso di svolgere meritoria opera di promozione sociale e culturale sul territorio, di favorire l'aggregazione e lo scambio tra diverse generazioni con altri Paesi, sia sul territorio nazionale che all'estero, favorendo l'unione solidale tra realtà italiane ed europee attraverso il canto e la musica d'insieme.

Il Coro "La Settima Nota" presente sul territorio comunale da molti anni, rappresenta oggi significativamente l'unità della comunità manzianese, partecipando e accompagnando con il canto e la musica eventi di rilevanza culturale, civile e religiosa, svolgendo una funzione di tutela del patrimonio folcloristico e culturale italiano. Con questo concerto, in cui il Coro "La Settima Nota" si esibisce con il Coro dell'Associazione "Paolo Stefanelli" e l'Orchestra "Il Setticlavio", si manifestano egregiamente i valori universali di pace e fratellanza ai quali la formazione corale ispira la sua attività e l'impegno civile, rinsaldando il legame di memoria e di riconoscenza con quanti hanno sacrificato la vita per l'Unità d'Italia, garantendo la pace e la democrazia di cui oggi godiamo.

IL SINDACO

Lucia Dutto



Prima parte

"Coro Madrigalístico Paolo Stefanelli"
Direttore M° Mariacristina De Santi
Pianoforte M° Salvatore Piras

- * Coro di Crociati e Pellegrini (T. Solera - G. Verdi)
- * Addio del volontario (C. Bosi)
- * Inno di Garibaldi (L. Mecatini - A. Olivieri)

Seconda parte

Coro "La Settima Nota"
Orchestra Barocca "Il Setticlavio"
Direttore M° Massimo Paffi

- * La conquista del Paradiso (Vangelis)
- * Signore delle cime (G. De Marzi)

Terza parte

"Coro Madrigalístico Paolo Stefanelli"
Coro "La Settima Nota"
Orchestra Barocca "Il Setticlavio"
Direttore M° Massimo Paffi
Pianoforte M° Salvatore Piras

- * La Bandiera dei tre colori (Dall'Ongaro - Cordigliani)
- * La leggenda del Piave (E. A. Mario)
- * Va, Pensiero (T. Solera - G. Verdi)
- * Il Canto degli Italiani (G. Mameli - M. Novaro)



1861 > 2011 >>

Fin dai primi anni del Cristianesimo la musica ha assunto un significato profondo e sacro e, in particolar modo in Italia, compositori e musicisti si sono dedicati alla ricerca di sonorità vocali e strumentali sempre più ardite e complesse. Già con Monteverdi assistemmo all'unità tra strumenti e voci, il seme della moderna composizione e nell'età barocca, con Vivaldi, allo sviluppo della "Forma concerto" che nel secolo successivo darà vita alle grandi Sinfonie orchestrali. Inoltre in Italia nacque l'Oratorio e il Melodramma. Grazie ai teorici musicali italiani, fu possibile porre le basi per la moderna tonalità, portando la musica alle alte vette espressive oggi conosciute.

In questo concerto si ascolteranno brani di repertorio risorgimentale composti da esponenti di movimenti patriottici. Questi canti rappresentano l'espressione genuina di un popolo oppresso dall'invasore straniero. Immane il riferimento al grande Giuseppe Verdi, compositore invidiatoci in tutto il mondo, che seppe cogliere il grido di libertà trasformandolo in musica universale.

Sarà un viaggio prima, durante e dopo il Risorgimento, che grazie all'esecuzione dei due Cori e dell'Orchestra Barocca, guiderà l'ascoltatore in un'atmosfera propria di quel periodo.

IL PRESIDENTE

M° Massimo Paffi

